



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

VITO VOLTERRA

VETF060003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VITO VOLTERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11060** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 26*

*Anno di aggiornamento:  
**2025/26***

*Triennio di riferimento:  
**2025 - 2028***



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 21** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 76** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 121** Modello organizzativo
- 123** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 129** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Tecnico Tecnologico Statale "Vito Volterra" esiste autonomamente dal 1986. Nel corso degli anni, per il livello di preparazione fornito ai propri studenti, l'Istituto ha acquisito un ruolo di prestigio nel territorio con la cui realtà produttiva il "Volterra" intrattiene stretti e proficui rapporti. Ai due indirizzi storici di "Informatica e Telecomunicazioni" e di "Elettronica ed Elettrotecnica" con le articolazioni di Informatica ed Elettrotecnica si è aggiunto, nel 2008, quello di "Grafica e Comunicazione" e, nel 2012, l'articolazione "Automazione" ha sostituito la classica Elettrotecnica in ragione delle richieste delle Aziende e delle Associazioni di Categoria.

L'Istituto "Volterra" è ubicato nell'area della "cittadella" delle scuole superiori di San Donà di Piave, in Via Milano 9: una posizione ben servita da autobus e facilmente raggiungibile dalla stazione ferroviaria. La scuola è dotata anche di un ampio parcheggio esterno coperto per biciclette e motocicli.

Il contesto territoriale in cui l'Istituto opera è caratterizzato da un tessuto economico dinamico e in continua trasformazione, tipico dell'area del Nord-Est, dove al tradizionale sistema produttivo si affianca un crescente sviluppo del terziario avanzato, dell'industria tecnologica e dei servizi ad alto valore aggiunto. Le analisi a livello nazionale e locale evidenziano come il fabbisogno occupazionale si concentri sempre più su profili tecnici qualificati, in particolare nei settori dell'informatica, delle telecomunicazioni, dell'ingegneria applicata e, più recentemente, delle scienze della vita e della salute, ambiti nei quali le imprese incontrano crescenti difficoltà nel reperire personale adeguatamente formato.

Negli ultimi anni, le esigenze del territorio si sono ulteriormente ampliate e diversificate, richiedendo competenze digitali avanzate trasversali a tutti i settori economici: dalla robotica all'automazione industriale, dall'intelligenza artificiale allo sviluppo software, dalla progettazione di soluzioni digitali alla gestione di reti, infrastrutture e sistemi complessi. In questo scenario, la capacità di integrare conoscenze tecnologiche, competenze operative e flessibilità cognitiva rappresenta un fattore chiave per l'occupabilità e la crescita professionale dei giovani.

L'Istituto si colloca consapevolmente all'interno di questa evoluzione come presidio formativo strategico per il territorio, con l'obiettivo di formare diplomati dotati di solide competenze tecnico-scientifiche, di un approccio critico all'innovazione e della capacità di affrontare contesti professionali complessi e in rapido mutamento. La missione educativa dell'Istituto è orientata sia



all'ingresso qualificato nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi universitari in ambito scientifico e tecnologico.

In questa prospettiva, il costante aggiornamento delle dotazioni laboratoriali e degli ambienti di apprendimento rappresenta una scelta strategica, così come l'investimento continuo nella formazione dei docenti. La partecipazione a percorsi di aggiornamento e ricerca didattica consente al corpo docente di rafforzare le competenze digitali, sperimentare metodologie innovative orientate alla didattica per competenze e ampliare le conoscenze disciplinari, rendendo l'azione educativa sempre più efficace, inclusiva e aderente alla realtà produttiva.

La valorizzazione delle competenze professionali degli studenti si fonda su un approccio sistematico all'innovazione didattica e tecnologica, che vede nelle competenze digitali un elemento strutturante dei percorsi di studio. Tali competenze costituiscono una leva essenziale per lo sviluppo di saperi tecnico-professionali avanzati e per la costruzione di profili formativi coerenti con le esigenze dei contesti produttivi contemporanei. In questa direzione, l'Istituto orienta le proprie scelte educative verso il progressivo rafforzamento e l'aggiornamento dei curricoli, con l'obiettivo di garantire una preparazione solida, spendibile e in continua evoluzione, in grado di sostenere l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in ambito tecnico-scientifico.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### VITO VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	VETF060003
Indirizzo	VIA MILANO N. 9 SAN DONA' DI PIAVE 30027 SAN DONA' DI PIAVE
Telefono	0421339411
Email	VETF060003@istruzione.it
Pec	vetf060003@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutovolterra.edu.it">www.istitutovolterra.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ELETTR. ED ELETROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• GRAFICA E COMUNICAZIONE</li><li>• AUTOMAZIONE</li><li>• ELETROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li></ul>

Totale Alunni 904

### Approfondimento

L'intitolazione a Vito Volterra

L'Istituto è intitolato al nome di Vito Volterra , matematico e fisico italiano tra i più illustri, padre di



quella analisi funzionale, di quel pragmatismo matematico che anticipò il carattere operativo delle scienze moderne ed, in particolare, delle scienze informatiche.

Fondamentali risultarono i suoi studi sulle applicazioni dei metodi matematici ai sistemi biologici (celeberrima l'analisi sulla relazione preda-predatore).

Nel 1931 fu costretto ad abbandonare l'insegnamento per essersi rifiutato di prestare giuramento allo stato fascista.

Morì a Roma nel 1940, amareggiato dall'ostracismo imposto alle sue opere dalla discriminazione razziale.

Nel nome di Volterra l'I.T.T.S. non solo rende omaggio ad un protagonista culturale della nostra storia ed alla modernità della sua concezione scientifica, ma si riconosce nel valore di civiltà della cultura e nella sua capacità di unire le genti nel progresso, al di sopra della cecità degli egoismi che dividono, come fu da Volterra così sentitamente testimoniato.



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Sistemi automatici	1
	TPSEE	1
	Sistemi e reti	1
	TTRG	1
	Elettronica e telecomunicazioni	1
	Tecnologie informatiche primo biennio	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	392
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	51
Notebook	103

## Approfondimento

---

Le aule dell'Istituto sono progettate per sostenere una didattica innovativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze digitali. Tutti gli ambienti sono dotati di connessione Wi-Fi e di postazione informatica di cattedra, integrate con smartboard di ultima generazione, che consentono al docente di interagire in modo sicuro e immediato con i contenuti digitali.

Le smartboard permettono al docente di dialogare direttamente dal proprio dispositivo, favorendo modalità di insegnamento dinamiche, partecipative e personalizzate, in linea con le più moderne metodologie didattiche.

A supporto della flessibilità organizzativa e della sperimentazione metodologica, l'Istituto dispone inoltre di laboratori mobili di PC e tablet, facilmente trasferibili nelle aule, che consentono di arricchire le lezioni con attività laboratoriali, cooperative e digitali, rendendo l'esperienza di apprendimento più coinvolgente e attuale.

Queste dotazioni rendono le aule ambienti di apprendimento evoluti, capaci di adattarsi alle diverse esigenze didattiche e di promuovere un uso consapevole e creativo delle tecnologie.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre la dispersione implicita migliorando l'equita' degli esiti, con particolare attenzione alla quota di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>, mantenendo nel contempo un alto tasso di ammissione.

#### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la percentuale media di studenti sospesi in giudizio nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> rispetto al triennio 2022/23--2024/25, portandola al di sotto del 25%; mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva superiore all'88% e la quota di non ammessi inferiore al 5% in tutte le classi di corso.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark regionali/nazionali nelle prove INVALSI, in particolare in Matematica (classe seconda) e in Inglese, mantenendo le buone performance in Italiano

#### Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028: collocare l'istituto entro  $\pm 5$  punti rispetto alla media nazionale nelle prove di Matematica di II superiore; aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che raggiunge almeno il livello 3 in Matematica e il livello B1 (reading) in Inglese



## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

### Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

## ● Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare il successo a distanza dei diplomati, favorendo una prosecuzione coerente degli studi o un inserimento lavorativo stabile, riducendo i casi di dispersione post-diploma / NEET.

### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti la quota di diplomati che, a un anno dal conseguimento del titolo, risultano ne' iscritti a percorsi di istruzione/formazione ne' occupati stabilmente; aumentare di almeno 10 punti la quota di ex studenti che completano con esito positivo il primo anno di universita'/ITS oppure risultano occupati in ambiti coerenti



## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Consolidare e migliorare il benessere percepito dagli studenti, riducendo le situazioni di disagio relazionale, bullismo e stress scolastico, con attenzione particolare ai gruppi più fragili.

### Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che esprime un livello alto di soddisfazione per il clima di classe e per il rapporto con i docenti.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Competenze Chiave Europee

L'insieme dei dati oggettivi offerti dal RAV, nonché le riflessioni e le valutazioni maturate in margine ai medesimi, consentono di affermare, utilizzando un'espressione d'uso comune, che l'istituto Volterra gode in generale di buona salute.

Naturalmente i risultati vanno consolidati e quanto più possibile migliorati, in particolare nell'ottica di favorire il successo formativo degli studenti, di rafforzare la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica.

Il PTOF definisce nel loro insieme tutte le azioni integrate atte a conseguire le finalità e gli obiettivi generali; la commissione di lavoro per l'Autovalutazione d'Istituto ha comunque rilevato, nella stesura del RAV e nella successiva definizione del PIANO DI MIGLIORAMENTO, alcune priorità riferite rispettivamente al primo biennio e al triennio.

**BIENNIO** - La percentuale di studenti della scuola ammessi alla classe successiva è nella media di riferimento, tuttavia si ritiene che l'Istituto debba concentrare ulteriormente il suo impegno nel diminuire la dispersione, specialmente alla fine del primo anno allineandosi tendenzialmente agli obiettivi formativi europei.

**TRIENNIO** - Per quanto riguarda invece il triennio si evidenzia come priorità quella di potenziare l'utilizzo della lingua inglese come veicolo per l'insegnamento di alcune materie di indirizzo. I nostri studenti incontrano difficoltà nella comprensione e nel uso della lingua inglese che, invece, risulta strategica proprio nei settori tecnologici attivi nel nostro Istituto. Importante è poi l'apprendimento della lingua inglese anche nella prospettiva del proseguimento degli studi universitari e di esperienze formative e lavorative all'estero.

Altra criticità rilevata riguarda la preparazione degli studenti in matematica. Pertanto saranno incrementati corsi specifici per potenziare e consolidare le competenze necessarie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Ridurre la dispersione implicita migliorando l'equita' degli esiti, con particolare attenzione alla quota di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>, mantenendo nel contempo un alto tasso di ammissione.

### **Traguardo**

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la percentuale media di studenti sospesi in giudizio nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> rispetto al triennio 2022/23--2024/25, portandola al di sotto del 25%; mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva superiore all'88% e la quota di non ammessi inferiore al 5% in tutte le classi di corso.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark regionali/nazionali nelle prove INVALSI, in particolare in Matematica (classe seconda) e in Inglese, mantenendo le buone performance in Italiano

### **Traguardo**

Entro l.a.s. 2027/2028: collocare l'istituto entro  $\pm 5$  punti rispetto alla media nazionale nelle prove di Matematica di II superiore; aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che raggiunge almeno il livello 3 in Matematica e il livello B1 (reading) in Inglese

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare il successo a distanza dei diplomati, favorendo una prosecuzione coerente degli studi o un inserimento lavorativo stabile, riducendo i casi di dispersione post-diploma / NEET.

### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti la quota di diplomati che, a un anno dal conseguimento del titolo, risultano ne' iscritti a percorsi di istruzione/formazione ne' occupati stabilmente; aumentare di almeno 10 punti la quota di ex studenti che completano con esito positivo il primo anno di universita'/ITS oppure risultano occupati in ambiti coerenti

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola



## Priorità

Consolidare e migliorare il benessere percepito dagli studenti, riducendo le situazioni di disagio relazionale, bullismo e stress scolastico, con attenzione particolare ai gruppi più fragili.

## Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che esprime un livello alto di soddisfazione per il clima di classe e per il rapporto con i docenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

criteri di valutazione condivisi, prove comuni, programmazione per competenze, azioni di recupero strutturate.

---

integrare esplicitamente le competenze chiave nelle programmazioni, progettare UDA interdisciplinari STEM e di educazione all'imprenditorialità.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

aumentare le attività laboratoriali, l'uso di setting flessibili e di strumenti digitali a supporto di STEM e imprenditorialità.

---

azioni su clima di classe, gestione dei conflitti, regole condivise, spazi e tempi di ascolto.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare sportelli, corsi di recupero, tutoring fra pari, personalizzazione per studenti con maggiori difficoltà.

---

interventi mirati su studenti fragili, piani personalizzati di supporto, collaborazione con servizi territoriali.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

strutturare il curricolo verticale di orientamento, sistematizzare azioni di accompagnamento in uscita

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

progetti di orientamento interno per la scelta dell'indirizzo e orientamento in uscita

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formazione su didattica laboratoriale, IA, strumentazione multimediale e metodologie attive in chiave di competenze specifiche.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



rafforzare rapporti con universita', ITS, imprese, centri per l'impiego; coinvolgere le famiglie nelle scelte post-diploma.

rafforzare alleanze educative con famiglie, servizi sociali, ULSS, associazioni (sportelli, progetti benessere, CIC, ecc.).

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE

Descrizione dell'attività	Interventi di potenziamento e di supporto agli studenti per raggiungere gli obiettivi relativi alle competenze chiave e alla motivazione e all'impegno.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Responsabile	Il collegio dei Docenti, attraverso i lavori dei dipartimenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave:

- comunicare nella madre lingua
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica



- competenze di base nelle scienze integrate

Consolidamento della motivazione e dell'impegno

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a ridurre lo scarto rispetto ai benchmark regionali e nazionali nelle prove INVALSI, con particolare attenzione alla Matematica (classe seconda) e all'Inglese, mantenendo al contempo le buone performance in Italiano.

A partire dall'analisi dei dati INVALSI, l'Istituto attiverà azioni didattiche mirate e progressive (tramite i rispettivi Dipartimenti): potenziamento delle abilità di base e del lessico disciplinare, consolidamento di strategie di studio e problem solving, utilizzo di prove strutturate e simulazioni, con particolare cura per gli studenti in difficoltà.

Il percorso prevede inoltre momenti di coordinamento tra i Dipartimenti di Matematica, Inglese e Italiano, monitoraggi periodici e una valutazione formativa orientata al miglioramento, con l'obiettivo di collocare l'Istituto entro  $\pm 5$  punti dalla media nazionale nelle prove di Matematica del II superiore entro l'a.s. 2027/2028 e di incrementare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che raggiunge almeno il livello 3 in Matematica e il livello B1 (reading) in Inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark regionali/nazionali nelle prove INVALSI, in



particolare in Matematica (classe seconda) e in Inglese, mantenendo le buone performance in Italiano

## Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028: collocare l'istituto entro  $\pm 5$  punti rispetto alla media nazionale nelle prove di Matematica di II superiore; aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che raggiunge almeno il livello 3 in Matematica e il livello B1 (reading) in Inglese

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

usare INVALSI in fase di progettazione, costruire UDA e prove parallele coerenti con i quadri di riferimento, monitorare gli esiti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formazione mirata dei docenti di Italiano/Matematica/Inglese su didattica disciplinare, data analysis dei risultati INVALSI.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ITTS "Vito Volterra" promuove pratiche didattiche innovative per rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento, con approccio per competenze, laboratoriale e interdisciplinare, comune ai tre indirizzi (Automazione, Informatica, Grafica e Comunicazione).

La didattica è sostenuta dall'ecosistema Google Workspace, che favorisce collaborazione, condivisione di materiali, consegna e revisione degli elaborati, tracciabilità dei percorsi e continuità didattica.

L'uso regolamentato del BYOD consente la personalizzazione delle attività e la produzione di contenuti digitali in sicurezza.

Le attività di robotica e progettazione per compiti autentici sviluppano problem solving e lavoro di squadra: Automazione cura la parte di controllo e sistemi, Informatica la programmazione e integrazione software, Grafica la documentazione e comunicazione dei progetti.

L'Intelligenza Artificiale è introdotta in modo guidato e responsabile come supporto a studio, produzione e analisi, con attenzione a pensiero critico, etica, privacy e corretto uso delle fonti.

La valutazione è orientata al miglioramento attraverso feedback, rubriche e autovalutazione.

### Aree di innovazione

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sviluppo di unità di apprendimento e compiti autentici interdisciplinari nei tre indirizzi (Automazione-Informatica-Grafica), basati su didattica laboratoriale, project/problem based learning e lavoro cooperativo.

Utilizzo guidato di robotica e prototipazione per la risoluzione di problemi reali e introduzione



dell'IA come strumento di supporto a ideazione, analisi, revisione e documentazione, con attenzione a pensiero critico, etica, privacy e uso corretto delle fonti.

Impiego di Google Workspace per gestione delle attività, collaborazione, consegne e feedback, anche in logica di personalizzazione e inclusione.

## ○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Attivazione di percorsi di formazione e accompagnamento per i docenti dei tre indirizzi su: utilizzo didattico di Google Workspace, gestione del BYOD in sicurezza, progettazione per competenze e compiti autentici, introduzione responsabile dell'IA a supporto di insegnamento e apprendimento.

Realizzazione di momenti di confronto tra dipartimenti e documentazione delle buone pratiche (UDA, rubriche, esempi di attività di robotica/IA), con condivisione di modelli comuni e monitoraggio dell'impatto sugli apprendimenti e sul successo formativo.

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Potenziare l'infrastruttura digitale e l'organizzazione degli ambienti di apprendimento per supportare BYOD e attività laboratoriali: consolidamento della rete e dei servizi d'istituto, predisposizione di procedure condivise per prenotazione/uso di dispositivi e laboratori, configurazioni e installazioni software in collaborazione con gli assistenti tecnici, gestione sicura degli accessi e delle credenziali.

Allestimento di setting flessibili (laboratori e spazi modulari) per attività cooperative, prototipazione e produzione multimediale, garantendo continuità didattica e tracciabilità tramite Google Workspace.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VITO VOLTERRA

VETF060003

#### Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



## ● AUTOMAZIONE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● ELETTROTECNICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
  - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
  - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
  - gestire progetti.
  - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
  - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
  - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

## INFORMATICA



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di



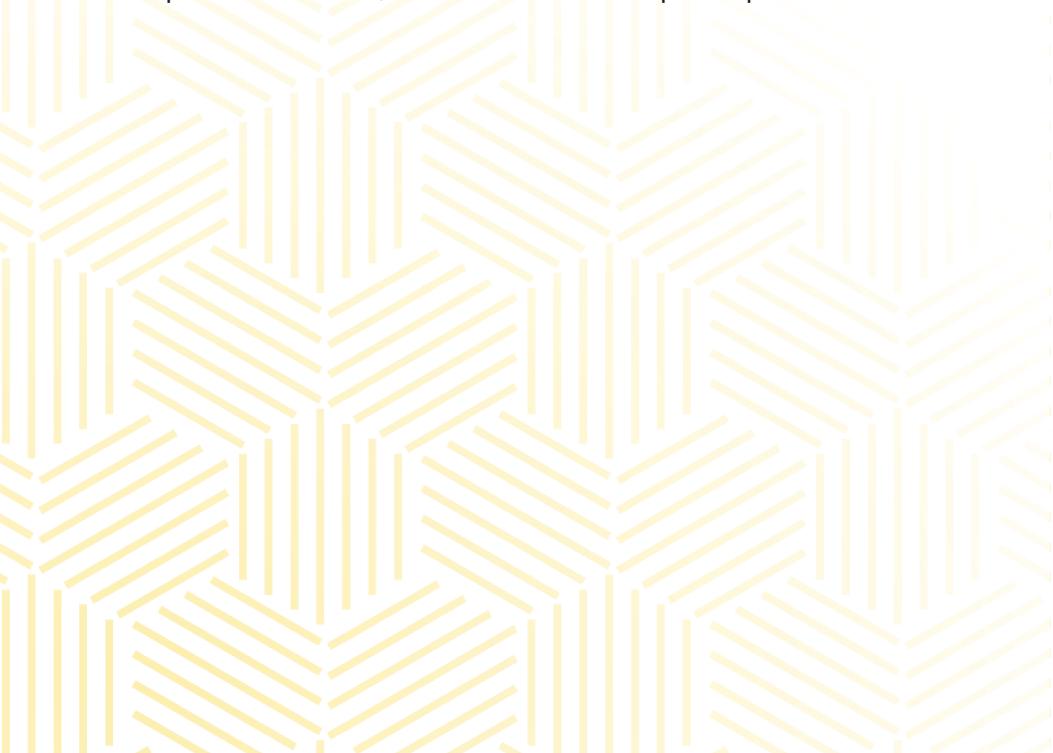
telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## Approfondimento

Al termine del primo biennio lo studente dovrà aver acquisito le competenze di base richieste nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, che rispecchiano il Quadro delle Competenze Europee, così come definite nel regolamento emanato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il Decreto n° 139 del 22 agosto 2007. A tale scopo viene rilasciato, su richiesta, dall'Istituto il Certificato delle competenze di base, secondo il modello predisposto dal Ministero.





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

#### Quadro orario della scuola: VITO VOLTERRA VETF060003 (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA E COMUNICAZIONE

##### QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: VITO VOLTERRA VETF060003 (ISTITUTO PRINCIPALE) INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Discipline/Monte Orario Settimanale					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE**

**Quadro orario della scuola: VITO VOLTERRA VETF060003 (ISTITUTO**



## PRINCIPALE) INFORMATICA

### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO



## INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: VITO VOLTERRA VETF060003 (ISTITUTO PRINCIPALE) AUTOMAZIONE

#### QO AUTOMAZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ELEMENTI DI ROBOTICA	0	0	2	2	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	6	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: VITO VOLTERRA VETF060003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

#### QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è pari a 33 ore per anno di corso.



# **Curricolo di Istituto**

## **VITO VOLTERRA**

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **Curricolo di scuola**

##### **FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "Vito Volterra":

1. si fa interprete dei principi istituzionali della scuola, in un contesto sociale fondato sul lavoro e sulla partecipazione democratica degli individui al miglioramento della qualità della vita;
2. opera per realizzare quei cambiamenti che sono propri delle azioni educativo- formative, promuovendo, attraverso lo studio e l'organizzazione didattica, un imprinting culturale in cui i soggetti possano trovare le condizioni di uno sviluppo psicofisico che li porterà ad assumere positivamente ruoli sociali e professionali;
3. si fa garante del diritto allo studio e della possibilità di ciascuno di partecipare secondo le proprie capacità, in un contesto di solidarietà, ad esprimere le potenzialità individuali affinché possano divenire potenzialità sociali;
4. colloca lo studente al centro focale di tutte le iniziative educative e provvede ai suoi bisogni di persona e di soggetto sociale, secondo un codice deontologico che si conforma ai propri principi istituzionali;
5. attende al compito di fornire, con l'istruzione, una formazione culturale a connotazione tecnico-scientifica-professionale;
6. persegue, con la didattica, finalità formative intese come capacità di riconoscere, definire ed affrontare problemi e mettendo a disposizione metodologie dove la ricerca della soluzione dei problemi coesiste con l'errore;



7. educa a comportamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri attraverso l'autostima e la tolleranza;
8. riconosce i bisogni speciali di ciascuno studente, comprendendo tra questi anche la valorizzazione delle eccellenze.

L'ITTS, quale istituto statale, espleta una funzione sociale a carattere educativo che si identifica nel produrre:

- istruzione (conoscenze, il sapere)
- educazione (competenze, il saper fare)
- formazione (comportamenti e capacità di inserirsi nella società, il saper essere)
- orientamento (capacità di attuare scelte responsabili)
- integrazione (degli alunni con bisogni speciali e stranieri)

L'istituto promuove un approccio di tipo "laboratoriale" alla didattica delle diverse discipline, oggi comunemente riconosciuto come fondamentale in ambiente scolastico; inoltre il laboratorio ha da sempre costituito una specificità peculiare dell'istruzione tecnica. Il laboratorio è il luogo dove lo studente "costruisce concretamente" la propria esperienza culturale all'interno dell'istituzione scolastica, riportando all'attualità e alle pratiche del fare l'eredità storica del sapere, conquistata con lo studio come patrimonio personale nel quale riconoscersi persona con nuove capacità. Il laboratorio è dunque un banco di prova di quei cambiamenti che sono negli obiettivi alti della formazione e per questo deve offrire a tutti, allo stesso modo, le condizioni di servizio migliori, le quali impongono un comportamento responsabile e l'osservanza di norme chiare e rigorose da parte di chi vi svolge attività. Già nell'esperienza del primo biennio, il laboratorio rappresenta un luogo privilegiato in cui si sviluppa il fondamentale passaggio dalle abilità alle competenze. La scelta della strategia del problem solving in laboratorio è sembrata la sola strada percorribile per ottenere questo scopo: la risoluzione di un problema, sia di natura teorica che sperimentale, comporta il superamento di uno o più ostacoli per raggiungere un determinato obiettivo. Gli ostacoli da superare, nel caso del problem solving in laboratorio, sono essenzialmente di natura tecnica. La soluzione del problema può e deve essere trovata esclusivamente con la didattica laboratoriale. Per diventare esperti nella risoluzione di problemi sperimentali, bisogna affiancare alla conoscenza disciplinare (prerequisiti teorici) "l'abilità a trarre conclusioni e spiegazioni dai fatti osservati". L'approccio metodologico del "problem solving" implica anche una diversa e più completa prassi valutativa.



# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualità, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

**Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

### Tematiche affrontate / attività previste vd. allegato

## Allegato:

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche



**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze integrate (Fisica)
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Educazione stradale:

- Regole sull'utilizzo consapevole dei mezzi di trasporto comuni e personali (bicicletta - motorino)
- Le distanze di sicurezza tra i veicoli e gli spazi di frenata

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e



di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

**Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

**Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze  
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Geografia
- Inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la



sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Geografia
- Inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

**Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

Traguardo 2



Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Geografia
- Inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

### Tematiche affrontate / attività previste



vd. allegato

## **Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Discipline grafiche e pittoriche
- Geografia
- Inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Sistemi e automazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica



**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

**Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

**Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Discipline grafiche e pittoriche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Sistemi e automazione

**Tematiche affrontate / attività previste**



vd. allegato

## **Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria:

- Pianificare le spese in base ai bisogni e alle disponibilità economiche



- Variazioni nel tempo del denaro e del prezzo di un bene
- Pianificare le spese in base ai bisogni e alle disponibilità economiche

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica

### Tematiche affrontate / attività previste

#### Educazione finanziaria:

- Le varie forme di investimento, opportunità/rischi
- I diversi regimi di capitalizzazione: semplice, composta e continua

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare



di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educazione alla legalità:

- Le varie forme di criminalità: fattori storici e di contesto

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

**Traguardo 1**

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Informatica

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Intelligenza Artificiale e Governance: Studio della Governance dell'IA a livello globale, nazionale e aziendale. Controllo da parte delle Istituzioni pubbliche e private sull'uso dell'IA
- L'IA nel futuro del Lavoro: competenze richieste e nuove professioni
- Implicazioni Etiche e Giuridiche Avanzate: studio di casi avanzati sull'uso dell'IA in ambiti come la giustizia predittiva, la sorveglianza di massa e la biotecnologia

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Italiano
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

#### **Allegato:**



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

## Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA a.s 2025-2026.pdf

### Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto



utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato



## **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Italiano
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del



cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

**Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

**Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato



## **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate
- Tecnologie informatiche

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

**Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

**Competenza e obiettivo di apprendimento 6**

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze e tecnologie applicate

**Tematiche affrontate / attività previste**



vd. allegato

## **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

### Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Informatica

**Tematiche affrontate / attività previste**

vd. allegato

## **Allegato:**

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica a.s 2025-2026.pdf

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	





# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

## Dettaglio plesso: VITO VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ Attività n° 1: E-TOURISM

Mobilità all'estero anche ai fini della FSL (ex PCTO) compreso nel programma ERASMUS PLUS in rete con scuole del territorio.

Esperienze di lavoro all'estero attraverso stage presso aziende, enti pubblici, OMG, o altre organizzazioni in Stati dell'Unione Europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Apprendistato all'estero
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero



## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
- E-TOURISM

## ○ Attività n° 2: INTERCULTURA

Esperienza di studio e formazione all'estero in paesi extra Unione Europea, con la frequenza in una scuola locale.

Le scuole estere in cui gli studenti sono collocati hanno ordinamento e piano di studi differenti da quelli della scuola italiana, per cui, al rientro in Italia, è previsto un protocollo per il recupero delle competenze dell'anno trascorso all'estero.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale



## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (lingua inglese)

Partecipazione a corsi specifici organizzati dalla scuola in preparazione per l'acquisizione di una certificazione linguistica.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Studenti



# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## Dettaglio plesso: VITO VOLTERRA

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### ○ **Azione n° 1: Nuove competenze e nuovi linguaggi**

L'Istituto Volterra progetta ed attiva corsi STEM per sviluppare nuove competenze e nuovi linguaggi. Di seguito l'elenco:

- Corsi di Chimica
- Corsi di Robotica
- Corsi di Logica
- Corsi di Matematica di base
- Corsi di Matematica avanzata
- Corsi di Fisica moderna

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'Istituto Volterra progetta e attiva corsi STEM che hanno l'obiettivo di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze scientifico-matematiche, digitali e di innovazione.

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM includono lo sviluppo del pensiero logico-scientifico, del pensiero computazionale mediante la pratica del "coding", della creatività, del "problem solving", della comunicazione e della collaborazione.

Questi obiettivi sono spesso integrati con attività pratiche, esperienze di laboratorio e il "learning by doing".





## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: VITO VOLTERRA

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

##### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività riguardanti il metodo di studio e l'acquisizione di autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro domestico, svolte nelle seguenti discipline: Italiano, Storia, Scienze Integrate (Chimica, Fisica, Scienze della terra).

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività di orientamento interno, rivolte agli studenti delle classi seconde, per una scelta consapevole di indirizzo per il triennio.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Corsi online nell'ambito della FSL su tematiche attinenti all'indirizzo di specializzazione con il supporto del tutor FSL di indirizzo.

Impostazione del portfolio dei prodotti realizzati nelle materie di indirizzo dagli studenti con il supporto del docente tutor per l'orientamento.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Continuazione del portfolio dei prodotti realizzati nelle materie di indirizzo dagli studenti con il supporto del docente tutor per l'orientamento.

Corsi online nell'ambito della FSL su tematiche attinenti all'indirizzo di specializzazione con il supporto del tutor FSL di indirizzo.

Stage in azienda nell'ultimo periodo dell'anno scolastico con il supporto dei tutor FSL di indirizzo e di istituto.

Orientamento formativo universitario.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Orientamento in uscita: incontri con aziende, incontri con Università e ITS, partecipazione ad attività di orientamento universitario sul territorio.

Referenti per tali attività sono le figure strumentali per l'orientamento e i tutor FSL di istituto.

Completamento del portfolio (cfr. Curriculum dello studente per gli esami di stato).

Referenti i docenti Tutor per l'orientamento.

Progetto di indirizzo realizzato durante le ore delle materie di indirizzo come suggerito del percorso di studio. Referenti sono docenti delle materie di indirizzo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i percorsi precedentemente noti come PCTO vengono ufficialmente ridenominati "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL), in base al Decreto legge 9 settembre 2025, n. 127 — art. 1, comma 6.

La ridenominazione non comporta modifiche ai contenuti, agli obiettivi formativi, alle modalità operative e alle finalità educative: si tratta di una revisione terminologica volta a rafforzare la dignità pedagogica del percorso e a migliorare la chiarezza della sua funzione formativa.

Tale modifica si inserisce nel contesto delle riforme più ampie del sistema d'istruzione, già avviate con la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (che aveva introdotto l'alternanza scuola-lavoro) e la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (che aveva ridefinito quei percorsi in PCTO).

L'obiettivo della nuova "Formazione Scuola-Lavoro" è confermare che tali percorsi non sono semplici esperienze estemporanee in azienda, bensì parte integrante dell'offerta formativa: momenti strutturati di apprendimento esperienziale che favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali e professionali, orientamento, consapevolezza del mondo del lavoro e coerenza con il percorso di studi.

Inoltre, il recente Decreto legge 31 ottobre 2025, n. 159 introduce nuove tutele (tra cui l'estensione della copertura assicurativa INAIL per studenti impegnati in FSL anche durante il tragitto casa-scuola-lavoro) rafforzando la dimensione di sicurezza e tutela nell'ambito della formazione scuola-lavoro.

Nella FSL rientrano le seguenti attività:

- uscite didattiche proposte dai consigli di classe e dai dipartimenti
- corsi di formazione proposti dalla scuola (anche online)
- incontri con professionisti del settore
- tirocinio presso aziende e associazioni nei settori di indirizzo



Ogni anno la commissione FSL formalizza le azioni e le procedure inerenti alle attività FSL previste per le singole classi del triennio.

Rientrano nel progetto anche eventuali attività di recupero per il raggiungimento del numero minimo di ore previste per la FSL.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Ente Pubblico, Impresa sociale per la formazione all'estero, Azienda privata, Associazione, Professionista

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● E-TOURISM

---



Il progetto "E-TOURISM 2021-2027" è rivolto ad un numero variabile, da 30 a 90, di studenti appartenenti ad un consorzio di istituti di istruzione scolastica delle province limitrofe di Treviso e Venezia: I.T. "J. SANSOVINO" (Istituto coordinatore di consorzio ) e I.I.S.S . "A. Scarpa" , di Oderzo(TV) - I.P.S.S.A.R."G.Maffioli" di Castelfranco Veneto (TV) - I.T.C.S. "Lazzari" di Dolo (VE) - I.S.I.S.S. "G. Mazzotti " di Treviso - I.T.T.S. "V.Volterra" e I.T.C. "L.B.Alberti" di San Donà di Piave (VE).

Il progetto, che rappresenta la continuazione ideale e l'ampliamento di precedenti progetti già conclusi con successo, è articolato attorno il tema del marketing del territorio e delle sue risorse turistiche quale strumento di promozione e stimolo allo sviluppo locale in chiave internazionale. Esso guarda ai mutamenti che stanno interessando l'ambito turistico per attirare i flussi turistici verso territori collocati nell'entroterra ed affrontare il cambiamento del turismo 4.0.

La prima condizione è agire sull'istruzione e la formazione dei futuri operatori del settore.

I profili formativi coinvolti sono riferiti all'ambito amministrativo, turistico, linguistico, ITC, grafica e comunicazione, ristorazione e ospitalità.

#### OBIETTIVI STRATEGICI

1. Rendere la scuola sempre più un' "officina di internazionalizzazione"
2. Migliorare la qualità della formazione professionale in dimensione europea
3. Sostenere nella comunità scolastica i valori fondamentali dell'Europa e, attraverso l'azione educativa, tradurli in comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva
4. Dirigere la scuola verso lo Spazio europeo dell'istruzione attraverso azioni di formazione continua.

#### Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



## Soggetti coinvolti

---

- Impresa sociale per la formazione e il tirocinio all'estero

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● CERTIFICAZIONE LINGUISTICA ESTERNA per la LINGUA INGLESE

L'istituto organizza per gli studenti interessati corsi specifici di preparazione agli esami di Certificazione linguistica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la dispersione implicita migliorando l'equita' degli esiti, con particolare attenzione alla quota di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>, mantenendo nel contempo un alto tasso di ammissione.

### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la percentuale media di studenti sospesi in giudizio nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> rispetto al triennio 2022/23--2024/25, portandola al di sotto del 25%; mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva superiore all'88% e la quota di non ammessi inferiore al 5% in tutte le classi di corso.



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark regionali/nazionali nelle prove INVALSI, in particolare in Matematica (classe seconda) e in Inglese, mantenendo le buone performance in Italiano

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028: collocare l'istituto entro  $\pm 5$  punti rispetto alla media nazionale nelle prove di Matematica di II superiore; aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che raggiunge almeno il livello 3 in Matematica e il livello B1 (reading) in Inglese

## Risultati attesi

Conseguimento di una certificazione della competenza della lingua inglese PET e /o FCE. Tali certificazioni, riconosciute a livello internazionale e particolarmente qualificanti dal punto di vista professionale, costituiscono credito scolastico interno e per l'accesso all'università.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

## ● SPORT A SCUOLA E CENTRO SPORTIVO



L'Istituto Volterra riconosce un ruolo di grande rilievo allo sport come attività fondamentale nel promuovere la crescita equilibrata dei giovani. Considerato ciò e sulla scorta delle "Linee guida" emanate dal Ministero dall'a. s. 2009 -10, viene costituito il "Centro sportivo scolastico", come forma dell'associazionismo spontaneo, finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica e coordinato dai docenti di Scienze Motorie dell'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Consolidare e migliorare il benessere percepito dagli studenti, riducendo le situazioni di disagio relazionale, bullismo e stress scolastico, con attenzione particolare ai gruppi più fragili.

#### Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che esprime un livello alto di soddisfazione per il clima di classe e per il rapporto con i docenti.

#### Risultati attesi

Le attività del CSS, praticabili con carattere di continuità temporale, integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica e contribuiscono insieme allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, all'acquisizione di un "atteggiamento competitivo" corretto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

Rivolto al primo biennio. La sinergia tra le tradizionali lezioni frontali/laboratoriali a scuola e le attività nelle uscite didattiche realizzati da esperti esterni favorisce nello studente la maturazione di competenze in diversi ambiti (scientifico-tecnologico-motorio) per la creazione di una sensibilità ecologica: la conoscenza dell'ambiente comporta il suo rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare e migliorare il benessere percepito dagli studenti, riducendo le situazioni di disagio relazionale, bullismo e stress scolastico, con attenzione



particolare ai gruppi più fragili.

#### Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che esprime un livello alto di soddisfazione per il clima di classe e per il rapporto con i docenti.

#### Risultati attesi

La conoscenza e il rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

## ● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E LEGALITÀ'

Vengono offerti, in collaborazione con esperti del SERD, dell'USL e di agenzie specializzate, servizi di informazione, consulenza e sostegno in merito alla legalità, alle problematiche più critiche dell'età adolescenziale che coinvolgono l'autostima ed il benessere fisico del giovane nelle relazioni sociali. I progetti, già realizzati negli anni passati con risultati soddisfacenti e ora riproposti, riguardano: • sessualità, aids, dipendenze da fumo, alcol, droghe, gioco d'azzardo e videogiochi, primo soccorso.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Consolidare e migliorare il benessere percepito dagli studenti, riducendo le situazioni di disagio relazionale, bullismo e stress scolastico, con attenzione particolare ai gruppi più fragili.

### Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che esprime un livello alto di soddisfazione per il clima di classe e per il rapporto con i docenti.

### Risultati attesi

Comprendere come migliorare l'autostima e il benessere psico-fisico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● ORIENTAMENTO

Nel periodo che precede l'iscrizione alla scuola superiore, l'Istituto si apre agli alunni delle scuole medie ed alle loro famiglie fornendo informazioni sulla propria offerta formativa con incontri diretti con docenti e studenti del Volterra, sia nelle scuole medie frequentate sia in sede con visite guidate nell'ambito dell'iniziativa "SCUOLA APERTA", per contribuire ad una valutazione più consapevole in un momento di non facili decisioni per un adolescente e la sua famiglia.

Durante tutto l'anno è possibile contattare i referenti per l'orientamento. L'estensione dell'obbligo scolastico prevede una specifica attività aggiuntiva di orientamento, resa necessaria nel caso in cui si presenti la necessità di un riorientamento rispetto alla scelta iniziale. Nel triennio sono fornite informazioni specifiche sulle opportunità post-diploma sia per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, che l'iscrizione ai corsi universitari e/o i corsi di Istituto Tecnico Superiore (ITS). Le azioni di orientamento vengono condotte in collaborazione con le aziende del territorio e con l'università.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Migliorare il successo a distanza dei diplomati, favorendo una prosecuzione coerente degli studi o un inserimento lavorativo stabile, riducendo i casi di dispersione post-diploma / NEET.

### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti la quota di diplomati che, a un anno dal conseguimento



del titolo, risultano ne' iscritti a percorsi di istruzione/formazione ne' occupati stabilmente; aumentare di almeno 10 punti la quota di ex studenti che completano con esito positivo il primo anno di universita'/ITS oppure risultano occupati in ambiti coerenti

## Risultati attesi

PER CHI SI ISCRIVE ALLA CLASSE PRIMA: contribuire ad una valutazione più consapevole in un momento di non facili decisioni per un adolescente e la sua famiglia. NEL PRIMO BIENNIO, IN SECONDA: essere consapevoli della scelta operata al momento dell'iscrizione e/o permettere un riorientamento. AL QUINTO ANNO: conoscere le opportunità di lavoro, post-diploma e i corsi universitari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

## ● CISCO NETWORKING ACADEMY

L'Istituto aderisce al programma Cisco Networking Academy, iniziativa formativa di rilevanza internazionale promossa da Cisco Systems, finalizzata allo sviluppo di competenze tecnico-professionali avanzate nel settore delle reti informatiche e delle tecnologie digitali. L'esperienza, ormai consolidata nel triennio dell'indirizzo Informatica, integra in modo significativo il curricolo disciplinare, offrendo agli studenti percorsi strutturati e aggiornati, allineati agli standard tecnologici e alle esigenze del mondo del lavoro. Attraverso la Cisco Academy, gli studenti hanno accesso a: contenuti didattici digitali di livello internazionale; attività laboratoriali e simulazioni pratiche su reti, sicurezza e sistemi; percorsi formativi orientati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello globale, spendibili sia in ambito lavorativo sia nel prosieguo



degli studi. La partecipazione al programma rappresenta un valore aggiunto dell'offerta formativa dell'Istituto, contribuendo a rafforzare l'orientamento professionale, l'occupabilità degli studenti e il raccordo tra scuola, innovazione tecnologica e mondo produttivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

#### Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

#### Risultati attesi

Certificazione del possesso delle competenze informatiche di base, verificate mediante il superamento dei relativi esami.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## ● OLIMPIADI DI INFORMATICA

Gli studenti competono individualmente o in gruppo cercando di risolvere i problemi di natura algoritmica assegnati con l'utilizzo di un personal computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di



studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

## Risultati attesi

Stimolare l'interesse nell'informatica e nella tecnologia dell'informazione, mettendo a contatto talenti eccezionali dalle varie nazioni per far loro condividere esperienze scientifiche e culturali.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

## ● MATH TEAM

Il Math Team si compone di diversi progetti complementari, tutti dedicati allo sviluppo del pensiero matematico e del ragionamento logico-deduttivo. All'interno di questo gruppo si inseriscono le squadre dedicate alle olimpiadi della matematica, le squadre che si preparano alle gare nazionali di giochi logici e gli studenti che partecipano alle gare di scacchi. Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati: sviluppo delle competenze logico-matematiche degli studenti, con particolare riguardo al pensiero deduttivo, all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti matematici per risolvere problemi con soluzioni innovative.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la dispersione implicita migliorando l'equita' degli esiti, con particolare attenzione alla quota di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>, mantenendo nel contempo un alto tasso di ammissione.

### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la percentuale media di studenti sospesi in giudizio nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> rispetto al triennio 2022/23-2024/25, portandola al di sotto del 25%; mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva superiore all'88% e la quota di non ammessi inferiore al 5% in tutte le classi di corso.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark regionali/nazionali nelle prove INVALSI, in particolare in Matematica (classe seconda) e in Inglese, mantenendo le buone performance in Italiano

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028: collocare l'istituto entro  $\pm 5$  punti rispetto alla media nazionale nelle prove di Matematica di II superiore; aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che raggiunge almeno il livello 3 in Matematica e il livello B1 (reading) in Inglese

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate più deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

## Risultati attesi

Lo scopo è far scoprire la bellezza del puro ragionamento matematico e del problem-solving sfruttando contesti diversi da quelli che gli studenti si trovano quotidianamente ad affrontare in classe. La struttura stessa delle competizioni, in cui gli studenti lavorano moltissimo in team, da un lato sviluppa le competenze sociali e dall'altro stimola il processo di scoperta, facendo sì che gli studenti diano sempre il meglio di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



## ● GIOCHI DELLA CHIMICA

Le Olimpiadi Internazionali della Chimica (IChO) sono una competizione di chimica riservata agli studenti delle scuole secondarie, in particolare agli studenti delle classi seconda dell'istituto, che ha lo scopo di promuovere contatti internazionali tra gli operatori della chimica. Le competizioni che si tengono nell'ambito delle IChO aiutano a migliorare le relazioni amichevoli fra giovani di paesi diversi e incoraggiano la cooperazione e la comprensione internazionale. In istituto vi è una prima fase di preparazione e successivamente la partecipazione alla gara.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la dispersione implicita migliorando l'equita' degli esiti, con particolare attenzione alla quota di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>, mantenendo nel contempo un alto tasso di ammissione.

### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la percentuale media di studenti sospesi in giudizio nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> rispetto al triennio 2022/23-2024/25, portandola al di sotto del 25%; mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva superiore all'88% e la quota di non ammessi inferiore al 5% in tutte le classi di corso.



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

### Risultati attesi

Incentivare le attività degli studenti interessati alla chimica per mezzo della risoluzione autonoma e creativa di problemi chimici.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● VIAGGI DI ISTRUZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Il viaggio di istruzione e le visite guidate sono parti integranti dell'Offerta Formativa dell'Istituto Volterra e si inseriscono nel nuovo quadro Europeo delle competenze, quali strumenti



metodologici nella progettazione e verifica di competenze di cittadinanza. Di norma si svolgono per un periodo da due a sei giorni massimo, durante l'attività scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Esiti in termini di benessere a scuola

#### Priorità

Consolidare e migliorare il benessere percepito dagli studenti, riducendo le situazioni di disagio relazionale, bullismo e stress scolastico, con attenzione particolare ai gruppi più fragili.

#### Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che esprime un livello alto di soddisfazione per il clima di classe e per il rapporto con i docenti.

#### Risultati attesi

Il viaggio e le visite costituiscono un momento importante nel quale lo studente è coinvolto, personalmente e collettivamente, nell'affrontare e risolvere situazioni in luoghi non scolastici, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. Ciò vale sia nel caso delle competenze legate allo sviluppo della padronanza della lingua italiana, della



lingua straniera, e delle scienze, sia alla progressiva padronanza delle tecnologie e tecniche di progettazione, realizzazione e controllo nel settore di produzione di beni e/o servizi caratterizzanti il proprio indirizzo, sia per quanto riguarda quelle chiamate "competenze di cittadinanza".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti accompagnatori, Personale Esperto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Restauro
------------	----------

## ● ROBOTICA AGONISTICA

L'Istituto promuove la partecipazione a competizioni rivolte agli studenti interessati ad approfondire le tematiche legate alla progettazione, costruzione e programmazione di robot autonomi, anche in ambiente simulato. Lo sviluppo di artefatti meccatronici è oggi caratterizzato da una forte accelerazione, determinata dai significativi progressi tecnologici e dalle nuove sfide poste dal mercato. La frontiera emergente è rappresentata dall'impiego di robot in contesti della vita quotidiana, quali strutture sanitarie, ambienti lavorativi e abitazioni private, con un impatto sempre più rilevante sulla società. La partecipazione alle gare consente agli studenti di sperimentare, in un contesto motivante e coinvolgente, tecnologie avanzate quali intelligenza artificiale, machine learning, progettazione elettronica e software, nonché tecniche di prototipazione rapida come la stampa 3D. Tali esperienze favoriscono inoltre lo sviluppo di competenze trasversali di elevato valore formativo, tra cui la gestione di un team agonistico, la pianificazione del lavoro, il coordinamento delle attività tra i membri del gruppo e la gestione dello stress in situazioni competitive. Le competizioni proposte si articolano in due principali specialità: Rescue, incentrata su simulazioni di localizzazione e salvataggio di persone in ambienti pericolosi, e Soccer, dedicata alle gare di calcio robotico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

#### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

#### Risultati attesi

L'obiettivo è offrire un'entusiasmante introduzione al campo della robotica e sviluppare abilità tecniche attraverso l'esperienza pratica. I tornei offrono la possibilità di condividere l'esperienza e confrontarsi con coetanei in Italia e all'estero.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Sistemi automatici
	TPSEE
	Elettronica e telecomunicazioni

## ● VALORIZZAZIONE ECCELLENZE

La scuola coinvolge i propri studenti in percorsi e progetti di elevata qualità offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con realtà aziendali del territorio locale e nazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

Risultati attesi

Dare l'opportunità ai talenti eccezionali di approfondire le discipline di indirizzo applicando le innovazioni tecnologiche più attuali, mediante progettazione di apparecchiature sofisticate, utilizzabili in ambito aziendale.

#### Destinatari

#### Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

#### Laboratori

Con collegamento ad Internet

Sistemi automatici



TPSEE

Sistemi e reti

Elettronica e telecomunicazioni

## ● CONCERTO D'ISTITUTO

L'istituto Volterra riconosce un ruolo di rilievo alle attività musicali per promuovere la crescita equilibrata dei giovani, pertanto vengono organizzati eventi concertistici nel periodo intermedio e finale dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Dare occasione agli studenti di mettersi in gioco utilizzando le proprie abilità e capacità extrascolastiche nell'ambito musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



## ● INCLUSIONE

Il progetto realizza percorsi educativi e didattici personalizzati in vista di una reale inclusione di tutti gli studenti. Promuove e sostiene iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con Bisogni Educativi Speciali, utilizzando strumenti d'intervento specifici ed accogliendo ogni difficoltà, non solo quelle "certificate", ma anche quelle dovute a svantaggio socioculturale, linguistico o a motivi psicologici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la dispersione implicita migliorando l'equita' degli esiti, con particolare attenzione alla quota di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>, mantenendo nel contempo un alto tasso di ammissione.



## Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la percentuale media di studenti sospesi in giudizio nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> rispetto al triennio 2022/23-2024/25, portandola al di sotto del 25%; mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva superiore all'88% e la quota di non ammessi inferiore al 5% in tutte le classi di corso.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

## Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Consolidare e migliorare il benessere percepito dagli studenti, riducendo le situazioni di disagio relazionale, bullismo e stress scolastico, con attenzione particolare ai gruppi piu' fragili.

## Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che esprime un livello alto di soddisfazione per il clima di classe e per il rapporto con i docenti.



## Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia di quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES) o svantaggio socioculturale, linguistico o psicologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● POTENZIAMENTO

Il progetto prevede una collaborazione multidisciplinare, anche con enti esterni, che favorisca negli studenti l'apprendimento interdisciplinare. La scuola, inoltre, offre agli studenti l'opportunità di partecipare a concorsi nazionali e/o internazionali mediante la produzione di elaborati grafici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre la dispersione implicita migliorando l'equita' degli esiti, con particolare attenzione alla quota di studenti sospesi in giudizio e non ammessi alla classe successiva nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup>, mantenendo nel contempo un alto tasso di ammissione.

### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti percentuali la percentuale media di studenti sospesi in giudizio nelle classi 1<sup>a</sup>-4<sup>a</sup> rispetto al triennio 2022/23-2024/25, portandola al di sotto del 25%; mantenere la percentuale di ammessi alla classe successiva superiore all'88% e la quota di non ammessi inferiore al 5% in tutte le classi di corso.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark regionali/nazionali nelle prove INVALSI, in particolare in Matematica (classe seconda) e in Inglese, mantenendo le buone performance in Italiano

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028: collocare l'istituto entro  $\pm 5$  punti rispetto alla media nazionale nelle prove di Matematica di II superiore; aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che raggiunge almeno il livello 3 in Matematica e il livello B1



(reading) in Inglese

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

## Risultati attesi

Le varie fasi progettuali si alternano a momenti di riflessione e discussione con l'obiettivo di far acquisire agli studenti una consapevolezza critica delle esperienze individuali e di gruppo, oltre all'assimilazione dei fondamenti teorici e della loro applicazione nelle esercitazioni pratiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
	TTRG
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● PYTON IN THE JUNGLE

Python in the Jungle è un percorso formativo pensato per avvicinare gli studenti al linguaggio di programmazione Python, uno degli strumenti più diffusi e richiesti nel panorama tecnologico e scientifico contemporaneo. Il corso si propone di sviluppare competenze di base e intermedie di programmazione, favorendo un approccio pratico e labororiale che stimola il pensiero logico, la capacità di problem solving e la creatività. Attraverso attività guidate ed esempi concreti, gli studenti hanno l'opportunità di scoprire i principali punti di forza di Python, con particolare attenzione alle sue applicazioni nei settori emergenti del Machine Learning e del Deep Learning, oggi centrali nello sviluppo dell'intelligenza artificiale, dell'analisi dei dati e delle tecnologie digitali avanzate. L'iniziativa mira non solo a fornire competenze tecniche spendibili nel proseguimento degli studi e nel futuro ambito lavorativo, ma anche a promuovere una cultura digitale consapevole, avvicinando gli studenti alle tecnologie che stanno trasformando il mondo della ricerca, dell'industria e dei servizi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Potenziare le competenze chiave nelle aree risultate piu' deboli: competenza matematica, competenze di base in scienza e tecnologia e competenza imprenditoriale, riducendo la quota di studenti ai livelli iniziali

#### Traguardo

Entro l.a.s. 2027/2028 (classi seconde): ridurre a meno del 30% la percentuale di studenti collocati al livello iniziale negli assi matematico e scientifico-tecnologico e nella competenza imprenditoriale; portare ad almeno il 60% la quota di studenti che si colloca almeno al livello intermedio in tali competenze chiave.

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Migliorare il successo a distanza dei diplomati, favorendo una prosecuzione coerente degli studi o un inserimento lavorativo stabile, riducendo i casi di dispersione post-diploma / NEET.

#### Traguardo

Ridurre di almeno 5 punti la quota di diplomati che, a un anno dal conseguimento del titolo, risultano ne' iscritti a percorsi di istruzione/formazione ne' occupati stabilmente; aumentare di almeno 10 punti la quota di ex studenti che completano con esito positivo il primo anno di universita'/ITS oppure risultano occupati in ambiti coerenti

---



## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Consolidare e migliorare il benessere percepito dagli studenti, riducendo le situazioni di disagio relazionale, bullismo e stress scolastico, con attenzione particolare ai gruppi più fragili.

### Traguardo

Aumentare di almeno 10 punti percentuali la quota di studenti che esprime un livello alto di soddisfazione per il clima di classe e per il rapporto con i docenti.

### Risultati attesi

Il corso rappresenta quindi un'importante opportunità di arricchimento dell'offerta formativa, in linea con le esigenze di innovazione didattica e con le richieste del mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VITO VOLTERRA - VETF060003

#### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni nell' ITTS "VITO VOLTERRA" includono: l'analisi di conoscenze, abilità e competenze (utilizzando descrittori precisi); l'osservazione di impegno, interesse, partecipazione, metodo di studio e progressioni; la valutazione del comportamento e del rispetto delle regole. Il tutto integrato da verifiche scritte/orali e rapportato al percorso individuale e agli standard attesi, con voti da 3 a 10. Indicatori Chiave Comuni: - Conoscenze e Abilità: valutazione della padronanza dei contenuti disciplinari, capacità di rielaborazione, utilizzo di linguaggi specifici e problem solving ; - Competenze: misurazione dell'applicazione autonoma e consapevole delle conoscenze e abilità in contesti nuovi; - Impegno e Partecipazione: livello di costanza, interesse, partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica e alle attività; - Metodo di Studio: capacità di organizzare il lavoro, autonomia e regolarità nell'approccio allo studio. - Progressi Curricolari: valutazione dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, anche dopo interventi di recupero.

#### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'educazione civica nell' ITTS "VITO VOLTERRA" si basano su Conoscenze, Abilità e Comportamenti, valutando la comprensione della Costituzione, la capacità di pensiero critico, l'uso consapevole di strumenti digitali, il rispetto delle regole, la collaborazione e l'impegno per la sostenibilità e il bene comune attraverso compiti di realtà e osservazione sistematica, distinguendola dalla sola valutazione del comportamento. Criteri principali: - Conoscenze: comprensione dell'organizzazione costituzionale, dei diritti/doveri, dell'Agenda 2030, della cittadinanza digitale e della complessità dei problemi globali; - Abilità: capacità di ricerca e selezione



di fonti, pensiero critico, argomentazione, problem-solving, partecipazione costruttiva e utilizzo responsabile dei media; - Comportamenti: riconoscere il valore civico, affrontare pregiudizi, responsabilità nei confronti dell'ambiente e della comunità, collaborazione, rispetto delle diversità e promozione di stili di vita sostenibili.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Nel quadro della valutazione dello studente, il voto di condotta assume un rilievo particolare in quanto indicativo dell'impegno, della partecipazione, della maturazione della coscienza sociale nel rispetto della propria e dell'altrui persona, del proprio e dell'altrui ruolo, dell'ambiente di lavoro e dei beni strumentali disponibili. Il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti e quindi all'attribuzione del credito scolastico. Il 10 in condotta, come deliberato dal collegio docenti, viene attribuito a maggioranza qualificata (2/3). Il 5 in condotta sarà attribuito dal Consiglio di classe per gravi violazioni dei doveri degli studenti definito nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, purché prima sia stata comminata allo studente una sanzione disciplinare. Tale insufficienza dovrà essere motivata con un giudizio ed adeguatamente verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Unitamente al comportamento manifestato nei confronti di compagni, docenti e personale, contribuiscono alla formazione di un giudizio complessivo sullo studente: - la frequenza e la puntualità; - l'attenzione e la partecipazione all'attività didattica anche nelle occasioni in cui questa si svolga in ambito extrascolastico (uscite didattiche, visite di istruzione ecc.); - l'impegno, la costanza e la diligenza nel lavoro scolastico ed in classe; - il rispetto per gli ambienti e le strutture; - l'osservanza del Patto di corresponsabilità. Rispetto alla consuetudine diffusa, la gamma dei voti utilizzabile risulta più ampia ed i voti compresi tra il 10 ed il 7, esattamente come per le altre discipline, si riferiscono ad indicatori positivi che spaziano dall'eccellenza alla sufficienza. Con la riforma del voto in condotta nella secondaria di secondo grado (entrata in vigore nell'a.s. 2024/2025), un voto di 6 in condotta (sei decimi) non permette la promozione automatica, ma comporta il rinvio del giudizio, obbligando lo studente a svolgere un "compito di cittadinanza" (un elaborato critico) per essere ammesso all'anno successivo; un voto inferiore a 6 (5 o meno) causa invece la bocciatura automatica, indipendentemente dagli altri voti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I risultati delle analisi di profitto elaborate nelle singole discipline durante l'anno scolastico trovano la loro logica convergenza nella valutazione sommativa degli scrutini. Il quadro complessivo che



emerge da questa sintesi sarà tanto più equilibrato e significativo quanto più i giudizi saranno omogenei e, dunque, tra loro confrontabili. A questo fine, i Consigli di Classe utilizzano criteri comuni per valutazioni trasversali: 1. raggiungimento da parte dell'alunno del livello base di padronanza delle varie competenze previste nelle discipline; 2. evoluzione del profitto durante l'anno scolastico con riferimento alla situazione di partenza; 3. impegno e partecipazione alle attività in classe; 4. capacità di recuperare i debiti formativi; 5. eventuale incidenza di particolari situazioni personali o familiari sull'andamento scolastico; 6. rispetto delle attrezzature e dei materiali della scuola, quale segno di crescita del senso di responsabilità e della propria socialità da parte dell'alunno; 7. continuità nell'osservanza dei propri diritti e dei propri doveri, come da "Statuto delle studentesse e degli studenti"; 8. assiduità della frequenza e della partecipazione; 9. grado di interesse ed impegno personale; 10. livello di utilizzo delle competenze acquisite per elaborare situazioni interattive con lavoro personale e di gruppo.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Secondo Ordinanza Ministeriale Annuale

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Ai sensi del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare l'Allegato A (tabelle): il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza della media dei voti conseguita dallo/a studente/essa al termine dell'anno scolastico, in applicazione dell'Ordinanza Ministeriale 31 marzo 2025, n. 67, assegna il punteggio più alto della fascia di appartenenza subordinandolo al conseguimento di una valutazione del comportamento pari o superiore a 9/10 e considerando almeno uno tra i seguenti indicatori: 1) assiduità della frequenza scolastica; 2) interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo (es. rappresentante di classe o di Istituto); 3) media dei voti oltre il 50% (es. 6,50); 4) partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola. Si prescrive a tal proposito la frequenza ad almeno il 75% delle ore inizialmente previste per ciascuna attività presa in considerazione; 5) partecipazione alla Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO); 6) eventuali crediti certificati derivanti da esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata e qualificate, ovvero significative e rilevanti e debitamente documentate (l'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera, deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta ed indicarne il periodo). Nei casi in cui lo/a studente/essa, per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, abbia



ricevuto uno o più aiuti didattici in una o più discipline, si vedrà attribuito il punteggio più basso consentito dalla banda di appartenenza della media dei voti anche se il voto in comportamento è uguale o superiore a 9/10, salvo deroghe in considerazione di situazioni particolari (ad esempio: - accertati e seri problemi di salute; - gravi problemi familiari; - evidente svantaggio sociale).

## Criteri di valutazione comuni per IRC

L'IRC, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.





# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

### INCLUSIONE

L'istituto è impegnato ad assicurare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (L. 104/92; con DSA e/o disturbi evolutivi specifici; con ADD/ADHD; con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale; con disturbi d'ansia, dell'umore od oppositivi-provocatori; con funzionamento intellettuale limite o borderline; cognitivamente iperdotati; ...) le stesse opportunità di crescita formativa di tutti gli altri studenti, mettendo in atto strategie educativo-didattiche commisurate alle loro particolari esigenze, a partire dalle prime fasi di accoglienza (comune e mirata). I Consigli di Classe progettano e realizzano programmazioni individualizzate (PEI/PEID) e/o personalizzate (PDP), definendo abilità (capabilities) e competenze chiave attraverso contenuti, metodologie e strategie adeguate (facilitatori: mediatori umani e materiali) funzionali al loro PEI/PEID, PDP e "Progetto di Vita" (obiettivo da raccomandazioni OMS: benessere bio-psico-sociale orientato alle skills of Life) supportato all'uopo dal docente specializzato, 'competente a rendere il contesto competente' in collaborazione con gli specialisti di riferimento e la famiglia stessa dell'allievo.

In particolare, l'Istituto ha elaborato un "Protocollo Accoglienza alunni con disabilità", un "Protocollo Accoglienza alunni con DSA", un "Protocollo accoglienza alunni con ADD/ADHD" e un "Protocollo accoglienza alunni con Alto Potenziale"; pone particolare attenzione al fenomeno degli Hikikomori; promuove adeguate "SFIDE SPECIALI" rivolte a studenti, genitori e docenti tutti. (Cfr.

<https://www.istitutovolterra.edu.it/didattica/protocolli-inclusivi/>.

Anche per gli studenti stranieri, all'atto del loro inserimento nella organizzazione scolastica, sono previsti, oltre alle attività didattiche ordinarie, interventi di sostegno personalizzati a seconda delle necessità emergenti (accoglienza, prima alfabetizzazione o potenziamento linguistico: laboratorio linguistico di L2 - laboratorio tecnico-scientifico-matematica). La presenza di studenti stranieri iscritti alle superiori è una realtà nella quale si riconoscono i segni di una società che si avvia verso un'identità di tipo multietnico e multiculturale. L'Istituto "Volterra", nella logica della propria funzione sociale, è aperto all'accoglienza degli studenti stranieri, al loro inserimento nell'organizzazione scolastica, predisponendo, oltre alle attività didattiche ordinarie, interventi di sostegno personalizzati, nel rispetto delle identità culturali ed individuali e delle esigenze specifiche che



nascono dai problemi di inserimento e di apprendimento.

### RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le maggiori difficoltà di apprendimento si rilevano, statisticamente, tra gli alunni delle classi prime. A fronte di tali difficoltà, spesso di natura metodologica, si sono previste attività specifiche centrate sul metodo di studio e sull'organizzazione delle attività pomeridiane. Il monitoraggio degli esiti si realizza ordinariamente nei consigli di classe con evidenza anche nell'atto della verbalizzazione del livello di profitto, curando in particolare il profilo dei casi più problematici e fragili. Ulteriori modalità di sostegno all'apprendimento sono rappresentate dagli sportelli didattici in corso d'anno e da corsi di recupero alla fine dei periodi di valutazione intermedia e finale. Per tutti gli studenti che dimostrano particolari attitudini disciplinari vengono proposte attività di valorizzazione dell'eccellenze: gare, corsi a contenuto tecnologico, potenziamento e certificazione lingua 2, ECDL, ecc.

### PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO PER STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Ai sensi del decreto ministeriale 3 marzo 2023 n. 43 l'istituto aderisce al "progetto didattico Studente-Atleta di alto livello" con l'obiettivo di aiutare a superare le eventuali criticità che gli studenti impegnati in attività sportiva possano riscontrare durante il percorso scolastico. Il progetto si configura come una reale opportunità e una forma di grande attenzione verso l'inclusione e verso tutti gli studenti impegnati in attività sportiva, realizzando un'effettiva personalizzazione del percorso formativo. Il progetto riconosce il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola finalizzata a promuovere il diritto allo studio e il raggiungimento del successo formativo; tende a consentire a studenti sportivi di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico per il tramite della formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Azioni inclusive diffuse. Sensibilizzazione su diversità e inclusione rivolta agli studenti (89,5%), continuità per studenti con BES (68,4%) e attività di orientamento dedicate (78,9%). Tabelle D23 Lavoro integrato e partecipato. Coinvolgimento di famiglie/enti nel Piano per l'inclusione e nei processi (84,2% in entrambi i casi) e GLI attivo (89,5%). D23. Strumenti e protocolli presenti. Criteri condivisi di valutazione per BES (94,7%), materiali compensativi analogici (94,7%), strumenti per accesso a risorse/attrezzature (47,4%) e protocollo di accoglienza BES (68,4%). D23. Recupero strutturato. Sportello recupero (84,2%), corsi pomeridiani (89,5%) e tutor individuali (78,9%); 14 corsi



per 84 ore complessive (sopra i riferimenti territoriali). D24. Potenziamento extra-curricolare.

Partecipazione a corsi/progetti extra-curricolari 84,2% e curricolari 63,2%. D25.

Punti di debolezza:

Formazione del personale da rafforzare. Percorsi formativi specifici per docenti 36,8% (sotto i benchmark) e sensibilizzazione per il personale 57,9%; partecipazione a reti di scuole per l'inclusione 57,9% (bassa a livello provinciale). D23. Dotazioni/strumenti inclusivi non pienamente sistematici.

Software specifici per disabilita' 57,9%, software compensativi 63,2%, versioni accessibili dei libri 47,4%, materiali multilingue 21,1%, protocollo di osservazione/monitoraggio BES 47,4%. D23.

Recupero poco "in profondita'". Scarsa articolazione in classi aperte (10,5%), poche pause didattiche (26,3%) e supporto compiti limitato (31,6%); durata media dei corsi 6 ore (inferiore ai riferimenti 7,85-9,01). D24. Potenziamento ed eccellenze. Gare/competizioni interne 42,1% ed esterne 73,7% (sotto i benchmark); gruppi di livello in classe 21,1%; azioni per alto potenziale 21,1%. D25; D23.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (PEI) Nel Piano educativo individualizzato si elaborano soluzioni operative per favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti



nel Profilo dinamico funzionale. In primo luogo si identificheranno gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno per realizzare attività didattiche, educative e di stimolazione. Si pensi ai materiali specifici, all'adattamento dei testi scolastici e dei materiali didattici, all'uso di luoghi (ad esempio, le uscite in ambienti reali), alle tecniche didattiche (ad esempio quelle metacognitive) che in alcuni casi sono necessarie per superare determinate difficoltà di apprendimento. Il Consiglio di classe adotta quindi una programmazione individualizzata, centrata sulle potenzialità dell'allievo, con valutazione calibrata sugli obiettivi specifici individuati nell'itinerario didattico, "conformi o, comunque, globalmente corrispondenti a quelli previsti dai programmi d'insegnamento". Si modifica così l'offerta didattica ordinaria, in direzione di un lieve, medio o notevole bisogno di individualizzazione, adattando curricolo e obiettivi. Nel P.E.I. si potranno indicare le discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici, percorsi equipollenti eventualmente svolti ed attività integrative e di sostegno poste in essere, anche in sostituzione parziale o totale di alcune discipline (non pregiudicanti l'indirizzo del corso di studi), con le risorse utilizzate (docente di sostegno, ausili, ...).

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Per favorire il passaggio di informazioni, è prevista l'attivazione del "Progetto Transizione Scuola Secondaria Inferiore-Superiore", che promuove una progressiva azione di raccordo tra i due ordini di scuola in un'attività intenzionalmente mirata di "bridging". E' un impegno per il nostro Istituto, data la valenza formativa/orientativa dell'ultimo anno della scuola secondaria inferiore, con alunni che presentano una disabilità certificata (o diagnosi significative con una possibile rivalutazione). Sono previsti contatti/incontri specifici con i docenti, la famiglia e gli operatori socio-sanitari di riferimento, avviati a partire dall'anno di iscrizione, che permettono di preparare un'adeguata accoglienza da parte del Consiglio di Classe, predisponendo un efficace Piano Educativo Individualizzato (cfr. Nuovo Modello Nazionale USR, 2022-23), raccordando gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione raggiunto, in funzione del "Progetto di Vita", pro autodeterminazione allievo.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia sarà coinvolta e presente a tutte le iniziative messe in atto dalla scuola, a partire dagli



incontri di orientamento pre-iscrizione.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha un significato strategico nel processo formativo: essa produce effetti positivi sul processo di sviluppo della personalità. In quest'ottica, nella scelta dei criteri di valutazione, si terrà conto: • del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità; • dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza; • del grado di preparazione raggiunta (con una scala valutativa in cui la soglia della sufficienza sia rappresentata dal superamento di circa il 60% degli item); • della partecipazione e dell'attenzione dimostrata; • dell'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni diversamente abili l'art. 3 della Legge-quadro n. 104/92 stabilisce il principio di priorità degli stessi nell'accesso a tutti i servizi previsti dalla stessa Legge. Pertanto, se muniti del diploma di licenza media, hanno priorità nell'iscrizione alle scuole superiori, con tutti i diritti di riduzione del numero di alunni per classe (DM 141/99) e di deroghe per le ore di sostegno (art. 41 DM 331/98). Per quanti non sono in possesso del diploma di licenza media, l'OM 90/01, in applicazione della Sentenza della Corte costituzionale n. 215/87 sul diritto pieno e incondizionato a frequentare le scuole



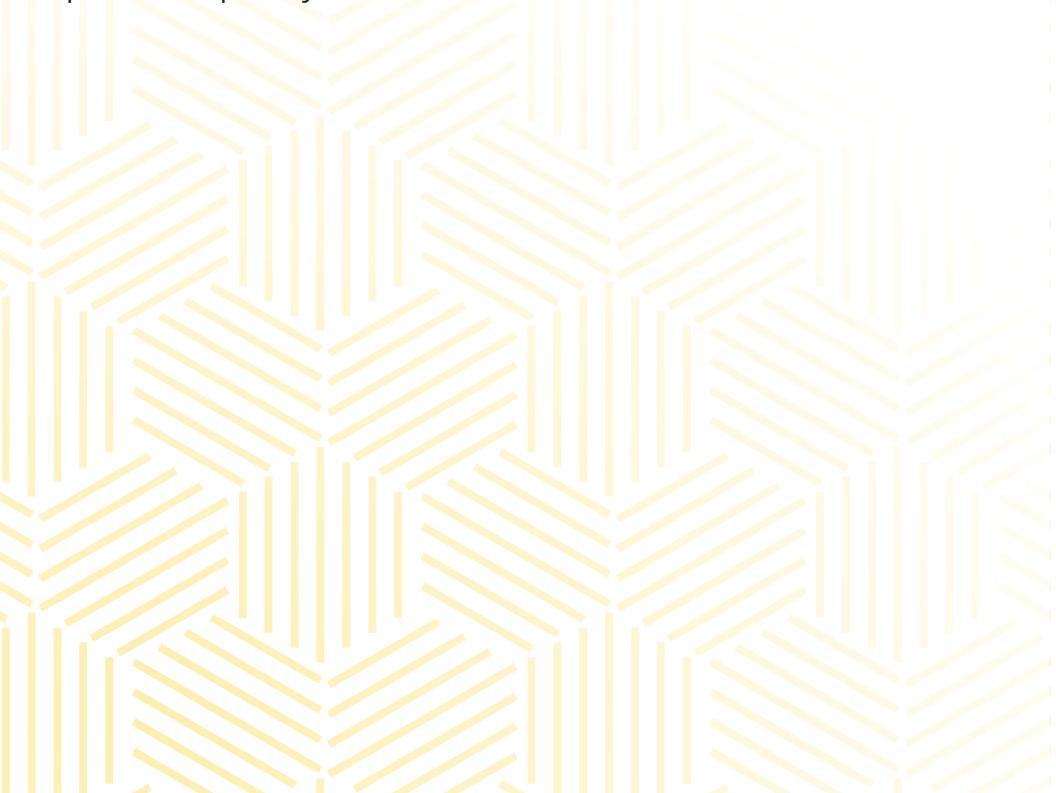
superiori, ha assicurato il diritto all'iscrizione nelle scuole superiori anche se sprovvisti di diploma di licenza media.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

La scuola offre lo sportello d'ascolto C.I.C, a cura dell'Asl 4. Rappresenta una porta aperta sui problemi dell'età adolescenziale degli studenti dell'istituto, dando loro la possibilità di trovare un punto di ascolto fuori dagli schemi scolastici e un'offerta di disponibilità senza contropartite, nel rispetto della privacy.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre + pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituiscono il dirigente scolastico assente, collaborano con il dirigente nella programmazione e gestione delle attività dell'istituto, nel controllo dei permessi di entrata e uscita degli studenti, nella predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, nella gestione dei rapporti con gli studenti e i genitori, nella diffusione di informazioni tra gli studenti e i docenti, nell'agevolazione dei rapporti tra le componenti della scuola e verbalizzano le sedute del collegio dei docenti.	2
Funzione strumentale	Le "funzioni strumentali" assumono compiti di coordinamento nell'ambito delle seguenti aree: • area 1: Orientamento • area 2: Inclusione • area 3: Interventi e servizi per gli studenti • area 4: Gestione documenti di Istituto (PTOF, RAV, PdM, RS)	4
Responsabile di laboratorio	A loro è affidata la gestione ordinaria del laboratorio, che comprende, tra l'altro: 1. la stesura dell'orario di utilizzo in collaborazione con i docenti che stilano l'orario; 2. l'aggiornamento del regolamento interno del laboratorio comprendente anche le norme per	14



	<p>l'utilizzo in sicurezza; 3. la segnalazione di eventuali danni, malfunzionamenti o rotture; 4. la predisposizione delle proposte di acquisto; 5. la ricognizione inventariale del materiale contenuto nel laboratorio in collaborazione con l'assistente tecnico; 6. la partecipazione alle riunioni di coordinamento; 7. la tenuta costante dei contatti con il responsabile dell'ufficio tecnico.</p>	
Animatore digitale	<p>Favorisce il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale.</p>	1
Referenti Progetti e altre attività	<p>Il referente di ogni progetto: 1. presenta il progetto utilizzando la modulistica predisposta completa in ogni sua parte; 2. coordina il gruppo di lavoro di cui si avvale per il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto dei tempi e dei finanziamenti assegnati; 3. monitora lo svolgimento del progetto e alla fine dell'attività presenta gli esiti, utilizzando la modulistica predisposta completa in ogni sua parte.</p>	19



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e  
amministrativi

1. Collaborazione diretta e quotidiana con il dirigente; 2. Organizzazione e coordinamento dei servizi generali e amministrativi; 3. Organizzazione e promozione attività del personale A.T.A. e verifica dei risultati raggiunti; 4. Predisposizione e formalizzazione atti amministrativi; 5. Studio della diversa normativa e verifica della correttezza dell'applicazione della stessa, con momenti di confronto con le assistenti amministrative.

Ufficio protocollo

1. Protocollo della corrispondenza in entrata mediante il sistema "segreteria digitale"; 2. Scarico della posta da Intranet, da Internet e dalla posta elettronica; 3. Pubblicazione nel ROL di comunicati.

Ufficio acquisti

Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestioni informatiche del software in collaborazione con addetto ufficio contabilità; predisposizione dei verbali di collaudo; gestione del materiale di facile consumo; verifica dei beni del Comune e della Provincia e tenuta degli atti; schedario materiali per la registrazione dei movimenti in ingresso ed uscita del materiale di magazzino; giornale di magazzino con iscrizione cronologica di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce; buoni d'ordine; buoni di prelevamento o di versamento; richiesta preventivi.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni con programma informatico; utilizzo SIDI per



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

l'inserimento e l'invio dei dati richiesti dagli Uffici Centrali riguardanti la didattica; iscrizioni degli alunni e registri relativi, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica tasse e contributi scolastici; richieste di esonero e rimborsi; assicurazione; libri di testo; archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione dei registri dei candidati ammessi all'esame di stato; tenuta e conservazione dei registri degli esami di idoneità; registro perpetuo dei diplomi; registro di carico e scarico dei diplomi; compilazione dei diplomi di maturità; verifica della giacenza dei diplomi e sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti; Front office.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Aggiornamento dati fascicolo personale; redazione dei certificati di servizio o dichiarazioni richiesti dal personale docente e ATA tramite il software gestionale "Personale"; tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; registro matricola e tenuta dello stato personale e fascicoli e loro aggiornamento; informatizzazione dei dati richiesti dal Ministero, domande docenti esami di stato, contratti, organici, trasferimenti, pensioni, statistiche ecc.; registro delle assenze del personale docente, visite medico-fiscali; compilazione denunce d'infortuni personale per l'inoltro ai vari enti; registro dei decreti e relativi atti di assenza del personale ITI e ITD; compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto; rapporti con la Direzione Provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale, front office.

#### Affari Generali

Diretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e collaboratori del dirigente; Attività progettuale istituto: incarichi, monitoraggi, controllo relazioni e schede liquidazione compensi; Gestione organi collegiali - collaborazione stesura e pubblicazione delle Delibere del consiglio di istituto e della Giunta Esecutiva; Gestione delle attività di natura sindacali (RSU istituto);



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

---

Rilevazione oraria giornaliera presenze del personale ATA e rendiconti mensili; D.Lgs 81/2008: formazione del personale, contatti RSPP istituto e medico competente; Elezioni organi collegiali (in collaborazione con Uff. didattica).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <http://www.istitutovolterra.edu.it/>

Pagelle on line <http://www.istitutovolterra.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutovolterra.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA: POLO TECNICO PROFESSIONALE DI VENEZIA I.S."VENDRAMIN CORNER"

### Denominazione della rete: CONSORZIO DI ISTITUTI IN RETE PER IL PROGRAMMA ERASMUS 2021-2027

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA I.S. " SANSOVINO-OBICI"

## Denominazione della rete: PROGETTO LABOR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA: I.T.E. "L.B. ALBERTI"



## Denominazione della rete: ROBOCUP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

SCUOLA CAPOFILA: I.T.I.S. "A. ROSSI" DI VICENZA



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche orientate allo studio di casi**

L'attività è orientata allo studio dei casi, al learning by doing e flipped classroom, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche orientate al'uso delle nuove tecnologie: intelligenza artificiale**

Nell'ambito del Piano di formazione del personale docente, l'Istituto promuove un percorso strutturato di aggiornamento professionale dedicato al tema dell'Intelligenza Artificiale, attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro composto da docenti interni. Il gruppo ha l'obiettivo di supportare i docenti nell'alfabetizzazione ai temi dell'AI e nell'integrazione consapevole di tali tecnologie nella pratica didattica quotidiana. A tal fine vengono organizzati laboratori e workshop a cadenza mensile, con un approccio operativo e collaborativo, orientato alla sperimentazione diretta e alla condivisione di buone pratiche. I momenti formativi affrontano: i principi di base



dell'Intelligenza Artificiale e il funzionamento dei principali strumenti di AI generativa; l'uso dell'AI come supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valutazione; l'adozione di metodologie didattiche innovative abilitate dalle tecnologie digitali; le implicazioni etiche, sociali e normative dell'utilizzo dell'AI in ambito educativo, con particolare attenzione alla tutela dei dati, alla trasparenza degli algoritmi e allo sviluppo di un uso critico e responsabile degli strumenti digitali. L'iniziativa intende favorire una crescita professionale continua del corpo docente, promuovendo una cultura dell'innovazione didattica consapevole e condivisa, in linea con le sfide della trasformazione digitale e con le priorità strategiche dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche finalizzate alla gestione delle dinamiche relazionali**

L'attività spazierà dall'imparare a "leggere" la classe come sistema complesso di abilità e competenze al promuovere un clima di lavoro e di gruppo positivo valorizzando le differenze, passando attraverso la didattica metacognitiva, l'apprendimento cooperativo e il tutoring.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Promozione della cultura della sicurezza**

Aggiornamento in merito alla normativa vigente e sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative che integrano la lingua straniera con le discipline**

Corsi di lingua Inglese per livelli, per poter trasmettere contenuti disciplinari professionalizzanti in lingua straniera veicolare.



Tematica dell'attività di formazione Competenze linguistiche

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La scelta delle attività in materia d'aggiornamento dei docenti si caratterizza per l'attenzione prestata a due esigenze:

- a) l'aggiornamento nei singoli campi disciplinari;
- b) l'aggiornamento sulle nuove tecnologie per la didattica.

L'istituto, in passato, ha promosso varie iniziative, che hanno coinvolto anche docenti di altre scuole del distretto, soprattutto nell'ambito delle tecnologie informatiche e multimediali. Questo percorso, in coerenza con la tipologia dell'istituto e gli obiettivi culturali e professionali che si prefigge, proseguirà con nuovi interventi attuati da docenti interni e ospiti esperti, per concorrere ad espandere nell'ambiente conoscenze informatiche e operative. L'integrazione nella prassi didattica corrente dell'impiego delle risorse tecnologiche di cui la scuola dispone richiederà anche un approfondimento al fine di individuare modalità per praticare più efficacemente l'insegnamento con strumenti multimediali. Infatti, la maggiore difficoltà alla loro diffusione non sta tanto nella conoscenza delle specifiche tecniche d'uso, quanto nel riuscire a sfruttarli – con una costante guida del docente – quali più efficienti veicoli dei saperi.



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Dematerializzazione dei processi amministrativi**

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li></ul>
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Personale esperto.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale esperto.

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza**

Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li></ul>



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte R.S.P.P. dell'istituto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

R.S.P.P. dell'istituto

## **Titolo attività di formazione: Formazione specifica di primo soccorso nei casi di emergenza sanitaria**

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Personale Esperto

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale Esperto

## **Approfondimento**



La formazione è stata programmata nel Piano Triennale per una specifica formazione del personale ATA, al fine di promuovere una cultura della qualità e della sinergia collaborativa, in un'istituzione deputata alla formazione dei futuri